



SENTIMIENTO NUEVO

Una Visione, un programma e una organizzazione

Cari compagni e compagne, amici e amiche,

In questi giorni, mesi, anni, in un piccolo luogo di una piccola porzione di Pescara, abbiamo riflettuto molto su cosa volesse dire stare in una Comunità politica che si definisse Partito, Partito Democratico.

Siamo arrivati alla conclusione che non c'è Partito se non sono presenti e ben piantati nel nostro terreno tre elementi essenziali: una Visione, un Programma e un'Organizzazione.

Su questi tre elementi, nel tempo che mi è concesso, e solo in via preliminare, cercherò di sviluppare ciò che ho da dirvi e ciò che sarà necessario fare per i prossimi due anni e mezzo. Fino a quando non dovremo presentarci alla nostra città, proponendoci come soluzione alternativa a questi anni di depressione culturale, sociale e urbana favoriti dal centro destra in Città e nella regione.

Abbiamo poco tempo! E servirà l'aiuto di tutti!

Dovremo impostare il nostro agire attraverso un cronoprogramma ben serrato. Dovremo aprirci quanto più possibile a tutto ciò che accade fuori da noi, a tutto ciò che è diverso dal nostro costume e accoglierlo, studiarlo e declinarlo in un linguaggio chiaro e comprensibile da tutti.

Avremo 1 anno per cominciare a formare una **VISIONE** per la nostra Città, avendo l'ambizione di pensarla in relazione alle aree interne, al nostro territorio regionale, alla posizione strategica che deve assumere nel discorso macroregionale.

Una visione è un luogo dove dobbiamo portare le nostre elaborazioni: io vorrei chiedervi di aiutarmi a portare questa comunità a ridefinire il suo perimetro fatto di diritti, uguaglianza sociale e urbana, di libertà. Un perimetro dentro il quale i valori dell'antifascismo e della eguale opportunità di tutti a ricercare, in ogni forma, la propria felicità siano il faro che guida il nostro agire.

Una nuova visione che va costruita insieme, come dicevo, aprendo un dibattito pubblico sulla prossima generazione di Pescara. Abbiamo una grossa sfida e opportunità dinanzi a noi, quella del PNRR. È una questione di tutta la Città e va discussa insieme, con la forza del nostro pensiero, spezzando la catena della paura del confronto, che altro non è che subalternità culturale.

Dentro la Prossima Generazione Pescara ci sono i temi del Lavoro e di come si sta trasformando: se è vero che la classe operaia è andata in paradiso, quella dei lavoratori no! Il Partito Democratico è il partito del lavoro e di tutti i lavoratori!

La sinistra in Europa sta attraversando un evidente stato di crisi. Non avendo (o rifiutando) una compiuta idea di come oggi il mondo è diventato, abbiamo difficoltà nel comprendere la nostra identità.

Una crisi di ruolo storico, che riguarda i suoi fini ma non i suoi mezzi.

Una falsa credenza ci ha condotti a pensare che la sommatoria di tanti provvedimenti, non necessariamente giusti di per sé, potesse dare come risultato una qualche visione del mondo e delle cose.

Dobbiamo elaborare una visione anche attraverso la formulazione di nuove domande, partendo da chi siamo e chi vogliamo rappresentare.

Abbiamo il dovere di descrivere e rappresentare, attraverso nuove forme e nuovi linguaggi, un pezzo largamente maggioritario di società che sono i nuovi e vecchi lavoratori, i giovani che si ritrovano e rivendicano un mondo migliore e salubre in cui vivere, il popolo LGBTQ+ che rivendica la propria libertà di amare sopra ogni cosa.

E in tutto questo i Circoli del PD, le Agorà che stanno nella realtà e le associazioni che si riconoscono nel campo del Centro-Sinistra hanno in questo scenario il dovere di trasformare i luoghi del loro attivismo in luoghi della “consapevolezza diffusa”, nei quali oltre alla funzione di catalizzatore di istanze che dovrebbero contraddistinguerli, si possano sedimentare idee radicali attraverso azioni accorte, dunque eminentemente politiche.

Appare evidente che L'**ORGANIZZAZIONE** sarà centrale per la nostra iniziativa politica. Impiegheremo 6 mesi per ripristinare e rendere sostenibili i luoghi della nostra vita democratica. Dovremo riscrivere le regole del nostro stare insieme.

Lo faremo con i nostri militanti, simpatizzanti, dirigenti ed eletti. Inizieremo con una prima mappatura dei bisogni e delle criticità dei circoli cittadini e avvieremo un rigenerazione cognitiva.

Sono i nostri militanti la parte migliore di noi!!!

Serviranno organismi di coordinamento capaci di accordare le distonie di toni presenti in un partito pensante come il nostro.

Vorrei proporvi di costituire nell'immediato un coordinamento dei segretari di circolo ed un coordinamento degli eletti nelle istituzioni del PD. Questi due coordinamenti saranno contaminati dai gruppi di lavoro tematici, ricalcati sulle commissioni comunali, nei quali inviteremo a sedere chiunque voglia darci una mano. La Direzione e l'assemblea cittadina saranno i luoghi dove verrà formalizzata la nostra linea politica...un partito pensante e non pesante è quello che vi propongo.

Una linea politica chiara è quello che noi proporremo alla cittadinanza!!

Una linea politica, dunque, quella che insieme costruiremo e che ci aiuterà a scrivere un nostro **PROGRAMMA**. Prossima generazione Pescara, la generazione che guarda a Pescara 2027, anno del centenario.

Non ho un programma da proporvi, si proprio così! Ho solo una serie di priorità da segnalarvi sulle quali tutti insieme, con il restante anno, dei 2 e mezzo a disposizione, cominceremo ad elaborare con la serenità e la franchezza che ci dovrà contraddistinguere.

Quale Città, l'evento nazionale ospitato a Pescara e fortemente voluto dal Senatore D'Alfonso ha aperto nuove vie di riflessione per la Città.

Il programma che costruiremo dovrà rappresentare opere che realizzano obiettivi di carattere generale. Dovrà guardare alla rigenerazione urbana delle nostre periferie, al diritto all'abitare (INIZIATIVA DI IERI) ma anche alla rigenerazione economica, sociale e ambientale della nostra Città. Dobbiamo sapere rammendare e ricucire, partendo da quello che c'è e prefigurando il cosa potrà esserci.

In questo senso il recupero dei grandi spazi urbani (che apre alle questioni nodali sull' EX COFA, EX CEMENTIFICIO, EX SCALO MERCI) è una delle grandi priorità. Così come progetti di recupero e innovazione del nostro patrimonio edilizio pubblico esistente sono una priorità.

La tutela del Mare adriatico (che apre ai temi legati alla sostenibilità dei trasporti via mare, la pesca, il turismo) è una priorità. La tutela ed il rapporto della nostra Città con il fiume è una priorità.

Scuola, Università e Ricerca sono al centro di una nuova immagine di Pescara come centro di interscambio di flussi di conoscenza. Puntare sull'economia della conoscenza è una priorità sulla quale dovremo lavorare tutti insieme.

Pensiamo dunque al ruolo che Pescara dovrà esprimere nel territorio regionale. Pescara ha una vocazione relazionale fin dalla sua fondazione. Dobbiamo puntare su questa sua identità, senza consumare nuovo suolo e salvaguardando l'ambiente. Una priorità sono spazi pubblici e privati in grado di creare nuove occasioni di relazioni sociali e culturali.

Per fare questo non può non sfuggirci tutto ciò che attiene al tema dei completamenti infrastrutturali e l'elaborazione di nuovi (tra tutti il potenziamento dell'asse attrezzato).

CONCLUSIONI

Abbiamo poco tempo e tanto lavoro da svolgere. Io ho tanto da imparare ancora e per questo servirà l'esperienza di ognuno di voi. Se ognuno di voi contribuirà con la moneta più preziosa che abbiamo, la moneta tempo, nel limite delle proprie possibilità, qualcosa in questa comunità cambierà in meglio davvero.

E potremo dire rientrando a casa, davanti al libro che più ci piace, prima delle poche ore di sonno che ci rimangono, di aver lavorato sinceramente per il bene del Partito Democratico, per il bene della nostra Città.

In definitiva, cari compagni/e amici/che, per dirla come il grande Maestro Battiato, per alcuni versi ispiratore di questa giornata: “non servono più eccitanti o ideologie. Ci vuole un'altra vita”, un'altra via diremmo Noi!

Viva il Partito Democratico, Viva Pescara e Grazie di Cuore a Tutti voi!